



## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 30/09/2014 N° 295

**OGGETTO:** INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLA DELIBERA N. 146/2014 DELLA CORTE DEI CONTI TOSCANA SUL RENDICONTO FINANZIARIO DEL COMUNE DI SIENA PER L'ANNO 2012.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		CAPPELLI PASQUALINO	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE	X	
PERSI CAROLINA	X		VIGNI GIACOMO		X
GUAZZI GIANNI		X	LORENZETTI SIMONE		X
PETTI RITA	X		NERI EUGENIO	X	
VIGNI SIMONE	X		GIORDANO GIUSEPPE	X	
PORCELLOTTI GIANNI	X		CORTONESI LUCIANO	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		BIANCHINI MASSIMO	X	
NESI FEDERICO		X	STADERINI PIETRO	X	
BUFALINI STEFANIA	X		CORSI ANDREA	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
DI RENZONE LORENZO		X	AURIGI MAURO		X
LEOLINI KATIA	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
SABATINI LAURA	X		TUCCI ENRICO	X	
TRAPASSI ALESSANDRO	X		MARZUCCHI MAURO	X	
ZACCHEI FABIO	X				

Presidente della seduta:

Partecipa Il Vice Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi

Dott. Luciano Benedetti

*Il Presidente, richiamata l'interrogazione in oggetto, dà la parola al Consigliere Michele Pinassi per l'illustrazione.*

**Cons. PINASSI** – Sì, ancora una volta ci risiamo, con la Corte dei Conti che mette gli occhi sul nostro bilancio. Questo in particolare si riferisce al 2012, anno commissariale, ci tengo a ricordarlo a beneficio della popolazione.

“Premesso che la Corte dei Conti Sezione Toscana ha depositato in data 30 luglio 2014 la delibera 146/2014, dove vengono evidenziate gravi irregolarità relativamente al rendiconto finanziario del Comune di Siena per l'anno 2012. Nel dispositivo della suddetta delibera si richiede l'invio della stessa al Consiglio comunale, al Sindaco e all'Organo revisore dell'Ente”. Faccio presente che poi il Presidente ha inviato la delibera a tutti i Consiglieri un po' di giorni dopo. “Nel testo di tale delibera si indica il mancato accantonamento al Fondo svalutazione crediti e che, a seguito della richiesta di correzione, il Comune di Siena avrebbe risposto, nelle proprie memorie di contraddittorio, di aver costituito tale Fondo con 550.000 euro. La Corte dei Conti, a seguito di tale affermazione, rileva come sia in contrasto rispetto a quanto indicato nella risposta istruttoria del 27 marzo 2014, dove la costituzione di tale Fondo non sembrerebbe contemplata. Dal giugno 2012 al giugno 2013, come ho già ricordato, questa Amministrazione è stata guidata dal Commissario Laudanna a causa della bocciatura del bilancio preventivo 2012, che ha condotto la città al commissariamento – evito ulteriori considerazioni –. Considerato che questo Comune è stato più volte all'attenzione della Corte dei Conti per irregolarità nella gestione contabile e che i cittadini senesi sono tra i più tassati d'Italia, anche a causa della gestione spericolata delle risorse finanziarie comunali da parte delle Amministrazioni che si sono susseguite negli anni, si chiede chiarimenti in merito al contenuto della delibera della Corte dei Conti in oggetto e conoscere come questa Amministrazione intende procedere per porre rimedio all'inadempimento; inoltre si deve riconoscere se e in che data il Consiglio comunale ha ricevuto dalla Corte dei Conti copia della delibera”. In realtà qui ho già premesso, comunque grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** – Ringrazio per l'illustrazione il consigliere Michele Pinassi. Risponde all'interrogazione il Sindaco Bruno Valentini.

**SINDACO** – L'interrogazione del consigliere Pinassi richiede chiarimenti in merito alla pronuncia specifica della Sezione di controllo Toscana del Corte dei Conti sul rendiconto 2012 del Comune di Siena, a suo tempo approvato nelle ultime settimane della gestione commissariale con apposita delibera del sub Commissario straordinario. Per inciso e per la precisione vorrei ricordare all'interrogante, in merito all'avvio della fase commissariale, che ad essere bocciato dal Consiglio comunale non fu il bilancio di previsione 2012, regolarmente approvato nel gennaio 2012, ma il rendiconto 2011, evento a cui seguirono le dimissioni del Sindaco Franco Ceccuzzi nel giugno 2012. In merito al Fondo svalutazione crediti è opportuno chiarire i termini della questione. L'Ente costituì regolarmente e nella misura prescritta il nuovo Fondo svalutazione crediti, reso obbligatorio per legge nel corso dell'esercizio 2012 ai sensi dell'articolo 6, comma 17, del decreto legge 95 del 6 luglio 2012. L'importo stanziato allora fu di 550.000 euro, pari ad almeno il 25% dei residui specificati dalla legge, aventi anzianità superiori a cinque anni.

Tale importo fu portato in economia alla fine dell'esercizio 2012 e pertanto confluì come componente positiva nell'avanzo di amministrazione. L'Ente, tuttavia, non ne fornì evidenza in una apposita posta vincolata del risultato di amministrazione medesimo. La Sezione ha invece ritenuto necessario che in relazione al nuovo Fondo fosse necessario apporre uno specifico vincolo su una corrispondente quota del risultato stesso. Si tratta di una contestazione che in prima applicazione della nuovissima normativa, che ha riguardato – lo ripeto ancora – l'esercizio 2012, è stata rivolta a molti altri Enti, alcuni dei quali toscani. Fra gli altri titolo, a mo' di esempio, Signa, Sesto

Fiorentino, Capannori, Barberino del Mugello, Bagni di Lucca, Vicchio, Roccastrada e diversi altri Comuni più piccoli. In merito alla comunicazione della delibera al Consiglio comunale, la Sezione di controllo ha pubblicato tempestivamente sul proprio sito istituzionale la delibera 146 del 2014, che porta la data del 30 luglio. Ha poi notificato al Comune di Siena la delibera in data 4 agosto; di prassi delle pronunce della Corte viene data comunicazione in apertura del primo Consiglio comunale utile, quindi in questo caso il Presidente del Consiglio si è addirittura premurato di trasmetterla ai componenti del Consiglio comunale già nella settimana del 6 di agosto, senza attendere il Consiglio comunale, e quindi con una tempestività, diciamo, lodevole.

In merito, infine, alle misure che l'Ente intende adottare, è opportuno sottolineare che nel termine di 60 giorni che la normativa in questi casi prevede per l'adozione delle misure stesse da parte dell'Ente, è ricompresa la data del 30 settembre 2014, entro la quale il Consiglio comunale – lo vedremo più tardi – è chiamato a deliberare sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del Testo Unico degli Enti locali. E' evidente che tale occasione rappresenta la sede propria per sottoporre al Consiglio le suddette misure correttive richieste dalla Sezione Tali misure sono già allo studio e in buona parte delineate, allo scopo di ottemperare quanto richiesto e risolvere così efficacemente le criticità rilevate dalla Sezione di controllo, nel quadro della complessiva azione di rafforzamento degli equilibri finanziari di medio e lungo termine che questa Amministrazione fin dal suo insediamento sta perseguendo con successo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** – Ringrazio il Sindaco Bruno Valentini per la risposta all'interrogazione. Naturalmente do la parola al proponente, il consigliere Michele Pinassi, per l'esercizio del diritto di replica.

**Cons. PINASSI** – Sì, grazie. Probabilmente non prenderò sufficiente nell'esame per l'errore dovuto al bilancio, non era il preventivo ma era il consuntivo 2011; va bene, pace, accetto l'insufficienza, capita di sbagliare.

Detto questo io, se leggo la delibera della Corte dei Conti, qui parla di gravi errori, le parole che usa la Corte dei Conti sono tutt'altro che ottimistiche; oltretutto, in fondo: “dispone che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio comunale, al Sindaco, all'Organo di revisione dell'Ente e, per conoscenza, al Consiglio delle Autonomie locali”.

Quindi io ringrazio il Presidente del Consiglio comunale per averci informato tempestivamente, ma ritengo che questo sia stato esplicitamente disposto dalla Corte dei Conti, non è che ce l'ha fatto a mo' di favore, se vogliamo metterla in questi termini. Quindi, francamente, non sono molto soddisfatto delle risposte, perché avrei preferito che venisse usata meno, diciamo, cortesia, cioè queste sono cose che vengono disposte dalla Corte dei Conti e questo è; oltre alle rilevanze appunto dell'Organo di revisione della Corte dei Conti di Firenze, che sono tutt'altro che ottimistiche nei confronti della gestione finanziaria del nostro Comune. Però per le eventuali osservazioni aspetterò più tardi, quando appunto discuteremo sulle correzioni di bilancio. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** – Ringrazio il consigliere Michele Pinassi. Si procede, quindi, nella trattazione della successiva interrogazione.

Fatto verbale e sottoscritto

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**LUCIANO BENEDETTI**

**IL PRESIDENTE**

**MARIO RONCHI**

---

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 14-10-2014

Siena, li 14-10-2014

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**LUCIANO BENEDETTI**

---

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 14-10-2014

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**LUCIANO BENEDETTI**

---